

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

ATTI N 000226-2016 s.c. Provveditorato

## PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE INTEGRALE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE PER 36 MESI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA SINTEL CIG N. 6815456436

#### Art. 1 – Oggetto

Questa Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, in esecuzione della determinazione n. 88PRO del 26 settembre 2016 invita codesta spettabile società a presentare la propria migliore offerta per l'affidamento per la gestione in <u>pronta reperibilità e disponibilità 24 h su 24 e 7 giorni su 7 del servizio di assistenza perfusionale altamente specializzata per l'esecuzione di alcuni interventi di circolazione extra-corporea.</u>

Nello specifico l'appalto dovrà includere:

- Perfusione Ipertermia Antiblastica degli Arti (ILP)
- Chemioipertermia intraperitoneale intraoperatoria (HIPEC)
- Bypass veno-venoso nel trapianto di fegato Pronta disponibilità (CEC/TRAP/REP)
- Intervento per CEC\_bypass nel trapianto di fegato successivo all'attivazione (CEC/TRAP/intervento)

Nello specifico sono stimati per il triennio:

- interventi in circolazione extra-corporea ILP: n. 75 circa triennale
- Chemioipertermia intraperitoneale intraoperatoria (HIPEC): n. 120 circa triennale
- Pronta disponibilità per interventi di chemioterapia e/o By pass veno-venoso nel trapianto di fegato: n. 240 circa triennale (n. 120 HIPEC e n. 120 TRAP)
- Interventi in CEC per by pass nel trapianto di fegato: n. 18-20 circa triennale)

I quantitativi sopra riportati sono indicativi e non vincolanti per la Fondazione.

#### Caratteristiche a pena d'esclusione:

Al personale che dovrà eseguire il servizio di cui trattasi, viene richiesta:

- a) Documentata esperienza nell'utilizzo delle seguenti apparecchiature presenti presso la Fondazione:
  - Performer HT (Rand)"
  - "Biomedicus –Bioconsolle 540"
- b) documentata esperienza di gestione di almeno 20 procedure/anno, negli ultimi 3 anni, di Perfusione Ipertermia Antiblastica degli Arti (ILP) : indicare su quali apparecchiature;
- c) documentata esperienza di gestione di almeno 25 procedure/anno negli ultimi 3 anni di Chemioipertermia intraperitoneale intraoperatoria (HIPEC): indicare su quali apparecchiature;



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

d) documentata esperienza di gestione di almeno 20 by-pass con Bio-pump negli ultimi 3 anni per Intervento per CEC-bypass nel trapianto di fegato (CEC/TRAP): indicare su quali apparecchiature;

L'obiettivo è quello di garantire, attraverso le prestazioni e le risorse altamente qualificate proposte, l'espletamento del suddetto servizio. L'Amministrazione provvederà a mettere a disposizione i locali, i supporti, i materiali e le attrezzature previste per il servizio suddetto compresa la manutenzione delle stesse.

#### Art. 2 – Base d'asta e durata dell'appalto

La base d'asta triennale è pari a € 160.500,00 olre IVA, se dovuta.

Gli oneri per la sicurezza a carico della Fondazione, sono pari a € 0 (zero)

Non sono ammesse, <u>a pena di esclusione dalla procedura</u>, offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

### Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dalla presente lettera d'invito e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente.

#### Art. 3 – Criterio di aggiudicazione

L'affidamento avverrà mediante negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) D.lgs n. 50/2016 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e con il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

A) elementi qualitativi max punti 60 /100 B) elementi economici max punti 40 /100

Il punteggio di cui sopra è, per ciascuno degli elementi di valutazione, così suddiviso:

#### A) Elementi qualitativi (max punti 60/100) così suddivisi:

#### **A1-** Caratteristiche tecniche

**max punti 60/100** 

Organizzazione del servizio	max punti 20
Numero dei dipendenti dedicati al servizio e tipologia del rapporto	
di lavoro con gli stessi	max punti 10
Esperienza e curricula del personale tecnico perfusionista messo a dispos	izione max punti 30

L'attribuzione dei singoli punteggi da parte della Commissione Giudicatrice avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

• Giudizio ottimo: coefficiente 1

Giudizio buono: coefficiente 0,80

• Giudizio sufficiente: coefficiente 0,60

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

• Giudizio non pienamente sufficiente: coefficiente 0,30

• Giudizio insufficiente: coefficiente 0.00

Il punteggio sarà attribuito ad ogni singolo parametro secondo la seguente formula:

Punteggio = coefficiente prescelto x punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione Dove:

coefficiente = coefficiente di valutazione attribuito al parametro in esame dell'offerta in esame x = segno di moltiplicazione

#### **Riparametrazione**

Al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati agli elementi qualitativi verranno attribuiti 60 punti. Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio proporzionalmente decrescente.

I calcoli relativi all'attribuzione di tutti i punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La soglia minima di ammissione alla valutazione economica è pari a 36/60 punti, conseguiti prima della riparametrazione.

#### B) Elementi economici

Offerta per il servizio complessivo offerto

**max punti** 40/100

Non sono ammesse, **a pena di esclusione dalla gara**, offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Il punteggio relativo all'elemento B verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$\mathbf{Xi} = \frac{\mathbf{P} \times \mathbf{C}}{\mathbf{Pi}}$$

Ove:

Xi = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

P = prezzo complessivo più basso offerto

C = Coefficiente attribuito all'elemento considerato (40 punti)

Pi = prezzo complessivo offerto dal concorrente esimo

Il valore risultante dai conteggi di cui sopra verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

#### Si precisa che

- In ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla gara**.
- Non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, **pena l'esclusione dalla gara**.
- In ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione si riserva la facoltà di invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.
- La Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.
- La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.
- La Fondazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 D.Lgs. n. 50/2016.
- La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta.
- L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento della Fondazione.
- Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario non risponderà al vero, la Fondazione disporrà la revoca dell'aggiudicazione riservandosi fin d'ora la possibilità di affidare la fornitura alla società che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo della fornitura alla ditta esclusa nonché di inoltrare denuncia all'Autorità competente.
- La stipulazione del contratto sarà subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 32 e 33, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'affidamento provvisorio della gara sarà effettuato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi qualitativi e dalla somma dei punteggi attribuiti alle condizioni economiche.

#### Art. 4 – Descrizione del servizio

Il servizio prevede l'organizzazione e la direzione in piena autonomia professionale del servizio integrale di perfusione presso le sale operatorie della Fondazione, garantendo la corretta e tempestiva esecuzione dei servizi richiesti.

Le prestazioni tecniche prevedono che vengano esercitate funzioni di carattere organizzativo e professionale con riferimento a quanto previsto dal profilo professionale; in via semplificativa e non esaustiva dovranno essere garantite:

- Allestimento e gestione circolazione extracorporea
- Segnalazione guasti
- Pulizia molto accurata delle attrezzature utilizzate
- Smaltimento del materiale utilizzato negli appositi contenitori
- Ripristino del materiale utilizzato

La ditta provvederà ad effettuare un controllo iniziale delle apparecchiature, dei macchinari e del materiale messo a disposizione dalla Fondazione allo scopo di verificarne la validità e la conformità in relazione all'uso richiesto. La Fondazione garantisce che i macchinari e le apparecchiature sono idonei al corretto svolgimento del servizio e conformi ai requisiti richiesti dalla vigente normativa.

In caso di eventuali difetti e non conformità delle apparecchiature, la ditta si impegna a darne

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

tempestiva comunicazione alla Fondazione.

La manutenzione delle apparecchiature è in capo alla Fondazione a propria cura e spese. La ditta si impegna comunque a segnalare tempestivamente per iscritto le opere di manutenzione ordinaria o straordinaria che dovessero rendersi necessarie nel corso della vigenza contrattuale. La ditta verificherà altresì che il materiale da utilizzarsi sia disponibile in quantità sufficienti onde evitare gravi inconvenienti in corso di intervento.

Dovrà essere assicurata l'assistenza del tecnico specializzato sia nelle attività programmate che nelle attività di urgenza; deve comunque essere garantito un servizio di pronta reperibilità con servizio attivo di ricezione chiamata 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

L'attivazione del servizio sarà effettuata telefonicamente, con conferma a mezzo fax, con 48 ore lavorative di preavviso per quanto riguarda gli interventi programmati e con 12 ore lavorative per i trapianti. La ditta si impegna comunque a svolgere i servizi richiesti anche nel caso in cui la richiesta non dovesse rispettare il preavviso previsto.

Qualora la ditta preavvisata per il trapianto dovesse essere effettivamente chiamata per il bypass, il tecnico perfusionista dovrà essere presente entro 45 minuti dalla chiamata, trascorsi i quali verrà applicata una penale così come previsto al successivo art. 21.

La Fondazione si riserva di verificare in qualsiasi momento il puntuale e regolare svolgimento del servizio, per il tramite del Direttore dell'esecuzione.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta dovrà prendere visione dei protocolli e delle procedure operative seguite e dovrà dichiarare la piena conoscenza da parte del proprio personale dei suddetti protocolli e procedure e del funzionamento delle apparecchiature e attrezzature presenti.

#### Art. 5 - Personale

La società affidataria assicurerà il servizio in piena autonomia, a propria cura, rischio e con l'organizzazione operativa propria facendosi carico di tutti gli adempimenti e oneri relativi.

Il servizio dovrà essere svolto da tecnici in possesso di titolo di abilitazione alla professione previsto dalla vigente normativa.

Tutti i professionisti dovranno possedere idoneità lavorativa specifica alla mansione presso le aree interessate. Sono a carico della ditta i costi relativi a visite mediche di controllo, anche per rischio specifico ed esami e/o indagini strumentali conseguenti.

Viene richiesto un aspetto e un comportamento decoroso ed un contegno irreprensibile nei rapporti sia con il personale della Fondazione sia con estranei.

La ditta è tenuta ad aggiornare l'elenco del personale addetto dedicato al servizio e segnalato nell'offerta tecnica in caso di variazioni.

La ditta si impegna a garantire, a proprie spese, momenti di aggiornamento/formazione specifica del proprio personale da realizzarsi al di fuori dell'attività di servizio richiesta; in particolare per quanto riguarda la macchina CEC, dovrà essere assicurata ai tecnici una specifica formazione.

La ditta affidataria, inoltre, si impegna a garantire che tutto il personale addetto alle attività di cui alla presente lettera d'invito, mantenga il più assoluto riserbo sulle informazioni e sui dati personali di cui la Fondazione è titolare, nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003, in caso ne venisse a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico, anche in modo accidentale. L'inosservanza di tale disposizione potrà comportare, nel caso di provata responsabilità del personale, la facoltà da parte della Fondazione di procedere legalmente nelle sedi opportune o, nei casi più gravi, di annullare del contratto.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

#### Art. 6 - Luogo di esecuzione dell'appalto

Fondazione IRCCS Fondazione Nazionale dei Tumori, via Venezian n. 1 – 20133 Milano.

#### Art. 7 - Sopralluogo

Le ditte offerenti dovranno effettuare un <u>sopralluogo obbligatorio</u> presso i locali nei quali saranno eseguite le prestazioni oggetto del contratto.

Il termine ultimo per poter effettuare il sopralluogo è di 3 giorni antecedenti la scadenza delle offerte.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito da un rappresentante, direttore tecnico o dipendente dell'impresa, munito di un documento di identità valido. Questi dovrà concordare con la s.c. Ingegneria Clinica (tel. 02.2390.2863) della Fondazione la data e l'ora della visita di sopralluogo.

La s.c. Ingegneria Clinica dovrà coordinarsi con la s.c. Anestesia e Rianimazione per le modalità del sopralluogo.

All'atto del sopralluogo verrà consegnata la documentazione relativa allo stato di fatto delle aree nelle quali sarà svolta la fornitura, in formato cartaceo e/o con supporto informatico.

In caso di ATI o consorzio, effettuerà il sopralluogo la Ditta mandataria o incaricata (mediante apposita delega dei deleganti) la quale dovrà informare tutte le mandanti/consorziate sullo stato di fatto dei luoghi interessati.

In caso di ATI costituenda sarà sufficiente che una sola ditta del raggruppamento effettui il sopralluogo.

Al termine della visita verrà rilasciata apposita attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato 4 - sopralluogo).

Il sopralluogo è condizione di ammissibilità alla gara e dovrà obbligatoriamente essere effettuato, a pena di esclusione, prima del termine fissato per la scadenza di presentazione delle offerte.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito la perfetta conoscenza dei luoghi e delle interfacce impiantistiche presenti;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso e le condizioni dell'area su cui dovrà essere eseguita la fornitura;
- di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, di tutti gli oneri conseguenti a quanto accertato nel sopralluogo, specie per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di installazione con attività ospedaliera in corso.

Considerata la criticità dei luoghi oggetto di sopralluogo, si precisa che non potranno essere presenti più di due rappresentanti per ditta, per una durata massima del sopralluogo pari a 10 minuti.

#### Art. 8 - Modalità di partecipazione

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo <a href="www.arca.regione.lombardia.it">www.arca.regione.lombardia.it</a>, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.

Una volta ottenuta l'abilitazione potranno procedere con la qualificazione presso questa Fondazione IRCCS per la categoria merceologica "servizi sanitari".

L'invito conterrà le indicazioni riguardanti le tempistiche della presente procedura nonché il link al sito della piattaforma SINTEL.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.

La Fondazione avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta. In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: **800 116 738,** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.00 alle 14.00.

#### Art. 9 - Comunicazioni della procedura

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato "Comunicazioni della procedura" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- l'apposita area "Comunicazioni della procedura";
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
- il numero di fax;

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

• il proprio indirizzo di sede legale.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

#### Art. 10 - Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRRCS "ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI" per mezzo della funzione "Comunicazioni Sintel sulla piattaforma procedura" presente e, in via alternativa, segreteria.contrattiegare@istitutotumori.mi.it (tel. 02.2390.2794 fax 02.2390.2898 – e-mail: entro il perentorio termine di 7 giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Relativamente alle la funzionalità della piattaforma Sintel si invita a contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738

Le risposte ai quesiti più significativi verranno pubblicate su piattaforma Sintel unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

#### Art. 11 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire a mezzo piattaforma Sintel presso la s.c. Provveditorato della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori".

Al fornitore affidatario verrà richiesto, a mezzo piattaforma Sintel, il prezzo complessivo.

L'impresa che partecipa alla gara dovrà inserire nel sistema la propria offerta, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 21 ottobre 2016.** 

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a FONDAZIONE IRCCS "ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI" in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- offerta tecnica:
- offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta. Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare

l'Help Desk al numero verde 800.116.738, come riportato nella precedente sezione.

#### → Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata allegata <u>in un unico file</u> <u>".Zip"</u> (o equivalente) nell'apposito campo "requisiti amministrativi".

Ciascun file prodotto dovrà essere, <u>a pena di esclusione</u>, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie. Per ciascun soggetto firmatario dovrà inoltre essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente che vi ha dato causa sarà obbligato al pagamento, in favore della Fondazione della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille della base d'asta (e comunque non superiore a € 5.000,00).

Il concorrente entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta, ha la possibilità di integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente sarà escluso dalla gara.

#### La documentazione richiesta è la seguente:

- a) copia scansionata, corredata dal documento di identità del sottoscrittore, dei seguenti modelli compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore (andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura):
  - 1. Domanda di partecipazione (Allegato 1);
  - 2. Documento di Gara Unico Europeo DGUE (Allegato 2);
  - 3. Dichiarazione sostitutiva (Allegato 3).

In caso di RTI e/o Consorzi dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione del servizio in caso di affidamento, specificando le parti che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, come indicato dal modello allegato. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.

- b) Attestazione rilasciata dalla s.c. Ingegneria Clinica della Fondazione comprovante il sopralluogo effettuato presso il locale dove deve essere installata l'apparecchiatura (allegato 4- sopralluogo). Si rammenta che il sopralluogo obbligatorio deve essere effettuato, prima della presentazione dell'offerta nei termini di cui alla presente lettera d'invito;
- c) copia scansionata e firmata digitalmente (dal soggetto firmatario dell'offerta e dal soggetto che emette la garanzia) della garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta da presentarsi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, a mezzo di polizza

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l'importo richiesto, secondo le norme vigenti. In alternativa la garanzia provvisoria potrà essere prodotta in originale e dovrà pervenire presso la presso la s.c. Provveditorato della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via Venezian n. 1-20133 Milano, **entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta** sopra indicato (in quest'ultimo caso si invita la società offerente a darne evidenza all'interno della documentazione amministrativa caricata attraverso la piattaforma Sintel).

La polizza dovrà contenere, le seguenti clausole:

- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
- versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
- durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte

Ai sensi del comma 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Ne icontratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

Qualora la ditta sia in possesso di una o più delle certificazioni suddette, è tenuto a produrne copia, contestualmente alla cauzione, e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto.

- d) copia scansionata e firmata digitalmente della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, recante l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 103 del citato decreto. Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d'imprese, l'impegno deve essere necessariamente prestato sia per l'impresa capogruppo designata, sia per la/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associande; in caso di Consorzio l'impegno deve essere necessariamente prestato al Consorzio considerato nel suo complesso.
- e) copia scansionata del patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali (allegato n 8) che dovrà essere datato e firmato dal Legale rappresentante o procuratore. Il documento dovrà essere altresì firmato digitalmente
  - Per i Consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o al consorzio.
- f) copia scansionata e firmata digitalmente della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara in ragione del importo quinquennale a favore dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici secondo le modalità di seguito descritte. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 21 dicembre 2011, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare e capitolato d'oneri.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- o online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.
  - A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la <u>ricevuta di pagamento</u>, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";
- o in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". A partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Il mancato pagamento del suddetto contributo costituisce causa di esclusione dalla gara.

#### $\rightarrow$ Documentazione tecnica

il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica in un unico  $\underline{\text{file}}$  ". Zip" (o equivalente) nell'apposito campo "requisiti tecnici" (2° step del percorso guidato "invia offerta").

Ciascun file dovrà essere, a pena di esclusione firmato digitalmente.

#### La documentazione richiesta è la seguente:

Relazione tecnica descrittiva del servizio con particolare riferimento:

- Progetto esplicativo che verrà adottato dall'Impresa per svolgere al meglio le attività richieste e delle soluzioni organizzative proposte per la gestione del servizio e la descrizione di quanto segue:
  - a) modalità di organizzazione, gestione ed attivazione del servizio nel suo complesso;
  - b) gestione delle emergenze e dei servizi urgenti;
- Curricula dei tecnici per fusionisti con documentata e specifica esperienza di tecnico perfusionista nel settore della cardiochirurgia non inferiore a 3 anni. Dovranno essere riportati oltre al titolo di studio e professionale, le esperienze di ciascuno relativamente all'esecuzione degli interventi di circolazione extra corporea in tutte le modalità di routine e di emergenza, nonché nella gestione dei trapianti e nella gestione delle procedure di chemio ipertermie.

In particolare dalla predetta documentazione si dovrà evincere che i tecnici per fusionisti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatorie perfusione cardiovascolare) - (classe: Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche –SNT/3),

#### ovvero

- diploma universitario di Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare conseguito ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni,

#### ovvero

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, giusto decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici,

#### ovvero

titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano.

• Dichiarazione da parte della società che i perfusionisti *che presteranno il servizio sono* istruiti sull'uso delle apparecchiature in uso presso la Fondazione, che sono a conoscenza del perfetto funzionamento delle stesse e in grado di uniformarsi ai protocolli ed alle

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

procedure operative utilizzate presso il reparto e quindi di essere in grado di espletare con profitto il servizio richiesto dalla data dell'inizio dell'appalto.

• Documentazione dalla quale si evinca il possesso delle caratteristiche previste a pena d'esclusione di cui all'art. 1 della presente lettera d'invito.



### L'offerta economica dovrà pervenire <u>esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (3° step</u> del percorso guidato "invia offerta")

L'offerente dovrà inserire sulla piattaforma Sintel l'importo complessivo triennale offerto (oltre Iva, se dovuta), comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo complessivo triennale a base d'asta.

Dovrà inoltre essere allegato nell'apposito campo "**Dettaglio prezzi unitari offerti**" un elenco dettagliato, <u>firmato digitalmente</u> riportante:

- Il prezzo unitario degli interventi, Iva esclusa, se dovuta;
- L'importo degli oneri della sicurezza IVA esclusa propri della ditta;

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede (offerta economica) le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 97, comma 5 D.Lgs n. 50/2016 attraverso la presentazione di una relazione analitica contenente gli elementi costitutivi dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e gli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.

<u>In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Consorzi ordinari l'offerta Economica</u> dovrà essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti.

#### Si precisa che:

- Il prezzo offerto dovrà essere valido per tutta la durata contrattuale;
- Gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dal disciplinare di gara e capitolato tecnico e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.
- In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere o in caso di ricalcolo dei conteggi si considererà valida l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.
- In caso di discordanza tra gli importi unitari riportati nel sopra citato elenco e il totale complessivo sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per la Fondazione.
- Nel caso di documentazione sottoscritta da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata alla stessa copia, conforme all'originale, della relativa procura.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

L'affidamento sarà disposto con apposito provvedimento della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori".

<u>La Fondazione può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta risulti non conveniente o</u> inidonea in relazione all'oggetto del contratto.

#### Art. 12 – Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

#### Art. 13 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 l'impresa può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (in tal caso utilizzare modello Allegato 5) da inserirsi tra la **documentazione amministrativa**.

#### Non è consentito, a pena di esclusione:

- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti

In tal caso l'impresa concorrente deve uniformarsi a tutto quanto previsto all'art. 89 sopra citato: l'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dei concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria dovrà compilare, a pena di esclusione, l'allegato 2 Documento di Gara Unico Europeo - DGUE".

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

#### Art. 14 - Verifica delle offerte anormalmente basse

Si rinvia a quanto previsto dall' art. 97 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di riparametrazione del punteggio tecnico la Commissione nel calcolo dell'anomalia dell' offerta, tiene conto dei punteggi relativi agli elementi qualitativi non riparametrati.

#### Art. 15 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dal presente Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (Allegato 6) da inserirsi tra la **documentazione** amministrativa.

La quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Si precisa che, ai sensi del comma 6 art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 citato, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, qualora gli appalti di lavori, servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione.

#### Art. 16 Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito in base all' importo netto di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare alla Fondazione una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.

La Ditta aggiudicataria, in possesso delle certificazioni richieste ai sensi del c. 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016 potrà presentare una garanzia d'importo ridotto nelle misure ivi previste qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Fondazione. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla Ditta aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

#### Art. 17 Stipulazione del contratto

La Fondazione provvederà alle verifiche post-aggiudicazione e alla stipula di apposito contratto con le modalità previste dagli artt. 32 e 33, del D.Lgs. n. 50/2016.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui al presente disciplinare;
- polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui al presente disciplinare.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Qualora la/le ditta/e aggiudicataria/e si rifiuti/si rifiutino di sottoscrivere anche uno solo dei contratti, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. L'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitarla alla ditta inadempiente con eventuali altri costi sostenuti e/o danni subiti.

#### Art. 18 Variazione dell'entità del servizio: estensione e riduzione

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario una aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### Art. 19 - Disposizioni in materia di sicurezza - Rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

In tal senso l'impresa aggiudicataria dovrà attuare tutte le misure di prevenzione e protezione individuate nel contenute nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI Preliminare - Allegato 7) e nei suoi allegati che, in linea di principio, si riferiscono alla valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture della Fondazione (degenti, utenti, visitatori).

In particolare:

Adotterà tutti gli adempimenti riferiti alla salute/sicurezza per i lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche di protezione imposte dal personale addetto della Fondazione, dalla segnaletica appositamente installata, contenute oltre che negli Allegati citati, anche nel Documento di Valutazione dei Rischi generale della Fondazione.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

- Si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze da segnalare al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 DLgs n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del DUVRI;
- Si impegna inoltre a segnalare le eventuali interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;
- Si accerterà che il proprio personale che farà uso di telefono cellulare nel corso delle attività rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate sia con circolari del Ministero della Sanità e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia sia con provvedimenti interni della Fondazione.
- per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi derivanti dall'art. 62 del D.Lgs. n. 230/95, se applicabili.

L'Impresa aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale che accede alla Fondazione abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla ditta corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo, relativo al cartellino di riconoscimento per il personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna, infine, ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

#### 19.1 Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale della ditta presso le strutture della Fondazione, tra gli operatori dell'impresa appaltatrice deve essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici. Potrà essere individuato come responsabile del coordinamento per gli aspetti legati alla salute/sicurezza il Responsabile definito dall'art.28 della presente lettera d'invito.

Il nominativo del suddetto coordinatore va formalizzato:

- o alla s.c. Anestesia e Rianimazione
- o alla s.c. Ingegneria Clinica;
- o al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 l'Impresa potrà fare riferimento in primis al Servizio di Prevenzione e Protezione della Fondazione.

#### 19.2 Piano Operativo di Sicurezza e Piano di Sicurezza Sostitutivo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre e consegnare all'atto dell'aggiudicazione un proprio Piano Operativo per la Sicurezza (P.O.S.) oppure in caso di subappalto un Piano di Sicurezza Sostitutivo (P.S.S.). L'Impresa si impegna inoltre a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, dettagliate informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi pertinenti all'attività svolta dal proprio personale presso le strutture della Stazione Appaltante.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

#### 19.3 Oneri per la sicurezza.

#### Non si sono rilevati rischi di natura interferenziale.

Tuttavia in considerazione della durata del contratto prevista in anni 3 (tre), per eventuali oneri per la sicurezza imprevedibili al momento dell'affidamento viene fissata la quota di € 600,00 (seicento euro) oltre IVA (importo non soggetto a ribasso).

Per l'eventuale liquidazione di tale importo la Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di analizzare il dettaglio dei costi per la sicurezza espressi dall'aggiudicatario, escludendo quelli che non saranno ritenuti pertinenti.

Sono quantificabili come costi per la sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, specificate all'allegato XV del D. Lgs. 81/08. Tale elencazione non è da considerarsi esaustiva e pertanto, <u>in linea di principio</u>, non si esclude la possibilità di individuare da parte della Aggiudicataria ulteriori voci quantificandone i relativi costi con motivazione pertinente.

#### Art. 20 - Spese Contrattuali e Registrazione

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1/b parte 2<sup>^</sup> del D.P.R. 131/1986, con oneri a carico dell'aggiudicatario.

Le spese contrattuali di copia, bollo ed eventuale registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA sono a totale carico dell'aggiudicatario.

#### Art. 21 - Inadempienze e penalità

La società affidataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio offerto.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della Fondazione che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

La Fondazione si riserva di applicare la seguente penali:

- Qualora la ditta, preavvisata per il trapianto dovesse essere effettivamente chiamata per il by-pass, il tecnico perfusionista dovrà essere presente entro 45 minuti dalla chiamata, trascorsi i quali verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni mezzora di ritardo
- In caso di ritardo per gli interventi programmati verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni mezzora di ritardo.

#### Art. 22 – Risoluzione di diritto del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) qualora il ritardo nella fornitura sia tale da rendere la stessa non più di interesse per la Fondazione;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto:
- c) in caso di concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- d) subappalto senza previa autorizzazione;
- e) cessione del contratto a terzi;
- f) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa come previsto nella suddetta legge o comunque in tutti di violazione di norme emanate successivamente in materia.

I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti dalle fattura in pagamento e/o dalla cauzione prestata.

#### Art. 23 - Effetti della risoluzione del contratto

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Fondazione.

In tale eventualità, la Fondazione avrà la facoltà di affidare ad altra Ditta l'esecuzione del servizio.

La società inadempiente risponderà di tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.

La Fondazione, per il recupero di tali maggiori spese avrà la facoltà di trattenere i crediti vantati dalla Ditta per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta affidataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

#### Art. 24 - Assicurazioni e responsabilità della ditta

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione della fornitura, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dalla Fondazione.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte degli per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Fondazione da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare:

- Polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro con sottolimite per persona di € 2.500.000,00.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto. L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate. La Fondazione deve rientrare nel novero dei terzi.

- Polizza RC Prodotti, con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (da presentarsi solo nell'ipotesi che l'aggiudicatario rivesta nell'ambito dell'appalto di fornitura uno dei seguenti ruoli:
  - A) Produttore
  - B) fornitore/distributore di beni oggetto della fornitura sul quale secondo quanto previsto dal
  - D.lgs. Codice del consumo, possano ricadere le medesime responsabilità del produttore)

Copia della polizza/e assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

La Fondazione si riserva pertanto il diritto di visionare, a semplice richiesta, preventivamente la copia integrale della polizza e accettare e/o richiedere precisazioni/integrazioni alle condizioni contrattuali in essa contenute.

La polizza dovrà risarcire integralmente i terzi, ed eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente rimborsate dall'Aggiudicatario e non saranno opponibili alla Fondazione. Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali ed alle condizioni sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Ente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### Art. 25 - Liquidazione e pagamenti

La ditta presenterà le fatture alla s.c. Risorse economico-finanziarie della Fondazione.

L'Ente previa positiva verifica del contenuto tecnico – economico delle fatture predette effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60gg. data ricevimento fattura. Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

L'Ente ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto, della comunicazione di inizio fornitura, data e atti del contratto se già stipulato;
- l'importo espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente -IBAN Codice CAB ABI ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI le fatture verranno liquidata a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte dell'Ente.

Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il codice di gara (CIG) ad essa assegnato.

#### Art. 26 - Tracciabilità dei pagamenti

Il rapporto contrattuale dovrà conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

### Art. 27 - Trattamento dati e informativa ex art. 13 – d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali)

La Fondazione informa che i dati personali dei collaboratori che operano per conto delle imprese concorrenti (o Consorzi), di cui verrà a conoscenza durante le attività inerenti la presente procedura, saranno trattati nel pieno rispetto del D.Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, e con le modalità in esso previste (analogo impegno dovrà essere garantito da parte delle imprese – o dei Consorzi – concorrenti). Gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al Direttore della s.c. Provveditorato della Fondazione, in qualità di responsabile del trattamento, per l'esercizio dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

L'acquisizione dei dati richiesti all'impresa/e (o Consorzio) é indispensabile per partecipare alla presente procedura e per instaurare il successivo rapporto contrattuale tra la/e ditta/e (o Consorzio) aggiudicataria/e e la Fondazione. I dati correlati alla/e impresa/e (o Consorzio) partecipante/i verranno gestiti e conservati in formato elettronico e cartaceo, esclusivamente per le operazioni necessarie ad assolvere obblighi e scopi inerenti le attività previste dalla presente procedura e dalla normativa vigente, compresi gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, di competenza delle PP.AA.

Restano salve le disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi previste dalla L. 241/1990.

#### Art. 28 - Responsabile

La ditta affidataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con la Fondazione e rappresenterà l'impresa affidataria in tutte le fasi del servizio.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

#### Art. 29 - Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

La ditta partecipante alla presente procedura si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Patto di integrità dei contratti pubblici regionali approvato con DGR 1299 del 30.01.14 allegato alla presente lettera d'invito (allegato 8) e recepito dalla Fondazione con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 14.03.14.

Il patto è visionabile altresì sul sito internet www.istitutotumori.mi.it.

#### Art. 30 - Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, testo vigente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

#### Art. 31 – Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1 lett. d), del decreto citato.

#### Art. 32 – Cessione del credito

All'Impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione di credito senza parere favorevole della Fondazione ai sensi dell'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016.

#### Art. 33 - Foro competente

Per la soluzione di controversie eventualmente insorte nel corso dell'esecuzione del servizio, sarà inizialmente tentata la composizione in via amministrativa, da parte del responsabile del procedimento. In caso di perdurante disaccordo la risoluzione del contenzioso sarà affidata al Foro di Milano.

#### Art. 34 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dalla presente lettera di invito si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

#### Art. 35 - Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, garantiscono il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte.

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 - partita IVA 04376350155

#### Allegati alla presente lettera d'invito:

- ➤ All. 1 Domanda di partecipazione
- ➤ All. 2 Documento di Gara Unico Europeo DGUE
- ➤ All. 3 Dichiarazione sostitutiva .
- ➤ All. 4 Sopralluogo
- > All. 5 Avvalimento;
- > All. 6 Subappalto
- ➤ All. 7 Allegati sicurezza (DUVRI, allegato al DUVRI)
- > All 8 Patto di integrità
- ➤ Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Sansone – Direttore ad interim s.c. Provveditorato

Pratica trattata da: dott.ssa Carmela Dipace